

## L'angolo dei lettori



## Parcheggio Via Audello

Spett.le Cose Nostre, Spero possiate dare una risposta a questo quesito:

Posteggio auto di Via Audello tra Via Madre Teresa di Calcutta e Via Grassi.

Questo posteggio è di proprietà nostra, o è pubblico quindi possono posteggiare anche quelli delle case di Via Audello 40-42?

Scrivo a nome delle case C.I.T. (case popolari)

Grazie se potrete svelare questo disguido prima che possano capitare cose spiacevoli.

Franco

## Giorgio Levra ci riscrive

Egregio Direttore, non vorrei sembrare invadente, ma temo che dovrò chiederLe un ulteriore spazio per poter manifestare il più totale disappunto, mio (come tecnico) e di alcuni cittadini che, in qualità di "tartassati", vede mal gestito da questa amministrazione, il frutto dei loro sudori.

Il fattaccio, oggetto delle lamentele, si è consumato conseguentemente alla intubazione del tratto di fosso all'inizio di Via Ciriè.

Detta opera, che ha (aveva) lo scopo di alleggerire il carico di lavoro delle due pompe antistanti la ferrovia, deviando buona parte dell'acqua in arrivo dalla zona a monte e convogliandola in modo da poter attraversare il piazzale fino ad incontrare la condotta esistente, che attraversa la strada, dal lato destro, in direzione della ferrovia.

All'appalto era stata invitata anche l'impresa "EDILEVRA s.n.c.", l'impresa dei miei figli che, solerti e precisi, hanno eseguito gli opportuni rilievi sullo stato di fatto e conseguentemente redatto, sentendo anche il mio parere, una bozza di progetto, al fine di eseguire l'opera in oggetto con la maggiore pendenza, uniforme, possibile; in merito, posso dire che lo studio di fattibilità, peraltro agli atti, era più che soddisfacente, in quanto si era tenuta una costante dell'1%, che con un tubo in pvc Ø 315 mm., poteva dare risultati soddisfacenti, secondo i calcoli eseguiti in base alla formula di "Kutter", ma comunque, non sufficienti in caso di un forte temporale, poiché il bacino di raccolta è molto vasto.

Sta di fatto, che in casi malaugurati come questo, la proprietà della famiglia Gremon, sarà a mollo, è il caso di dirlo, in un lampo. Se poi si fermassero ancora le pompe, come succede in questi casi, bè, allora!... Allora, sarà poi opportuno che qualcuno, oggi in carica, provvede, in tal caso, a risarcire di eventuali danni i sigg. di cui sopra, così come previsto all'articolo 913 e seguenti del C.C., pagando ovviamente di tasca propria, e non attingendo, per così dire, dalla cassa "comu-



La prima persona che comunicherà tramite e-mail a cose-nostre@merlo.org dove è stata scattata la foto riceverà per un anno l'abbonamento gratuito al mensile COSE NOSTRE. Farà fede la data di ricezione del messaggio sul sito del giornale. Sul prossimo numero di COSE NOSTRE sarà pubblicata la soluzione ed il nome del vincitore.

## Ecco la soluzione della foto-indovinello del mese scorso.



Se non hai vinto prova ancora con la nuova foto-indovinello!

## Madonnina: un altro pezzo di verde se ne va

S tamattina sono passata davanti ad uno dei prati che hanno rappresentato la mia infanzia e quella di molti altri ragazzini, e non, che vivono da sempre in Borgata Madonnina. Cos'ho visto? Un piccolo prato che tale più non è dopo che è stato letteralmente divelto da ruspe e pale meccaniche. Certo direte: "non è una novità! e poi perché parlarne se è solo un quadretto di terra come un altro?" E' vero, è solo un pratino piccolo però quel terreno ha per anni ospitato i festeggiamenti della Borgata Madonnina, che ogni anno, la prima domenica di settembre, iniziano a echeggiare nel borgo. Lo stesso prato dove la sottoscritta con molti altri amici ha giocato, ha corso, è caduta... lo stesso che abbiamo "arredato" con gli stand per la festa, ha ospitato balli, cori, tanto divertimento unito a momenti religiosi che da sempre caratterizzano la festa della borgata.

L'anno scorso siamo stati definitivamente sfrattati e la festa è stata realizzata in un prato poco distante dal nostro storico ospitante.

Non senza difficoltà, abbiamo cercato di ricreare l'armonia che da decenni ci regala la borgata in quei giorni di festa.

Ora solo una cosa mi chiedo: quanto durerà questa volta? Quanto tempo passerà prima che altre ruspe e pale meccaniche facciano scempio in questo nuovo spazio verde?

Alle generazioni future rimarrà sempre del verde... quello delle banconote da 100€!

Monica Crusiglia Cabodi

## RADUNO DELLA CLASSE 1940

delle valli di Lanzo, Aosta e Susa per festeggiare in allegria i nostri "SESSANTASETTE"



Ci ritroveremo domenica 4 MARZO 2007

Programma

Ore 10,00 ritrovo a Monasterolo

Ore 10,30 S. Messa nella chiesa di Monasterolo

Ore 12,30 pranzo al ristorante Giardino di MONASTEROLO (Cafasse To)

Seguirà il pomeriggio con musica e danze

Prenotazioni entro giovedì 1° marzo

Ristorante Giardino di Peinetti 0123-417092

Silvio Tibone 0123-41316

Rosanna Raimondo 011-9214860

Sergio Geninatti 338-9816100

Aldo Merlo 339-2540255



## Ma è proprio necessario parcheggiare lì?



## Nuovo Gruppo Consigliare dei "Moderati" a Caselle

Caro Cose Nostre, vorremmo rendere noto che si è regolarmente costituito il nuovo gruppo consigliere dei MODERATI a Caselle, fondato dal Consigliere Fabrizio FRASSA che assumerà il ruolo di Capo Gruppo.

Questo nuovo Gruppo va ad aggiungersi ad un nucleo sempre più folto di alcune decine di Amministratori Comunali che rappresentano il nuovo Movimento politico già presente in Regione, Provincia e Comune di Torino, con le recenti adesioni nei Comuni di Moncalieri, Chieri, Alpignano, Piovascasso, La Loggia, Pecetto, San Gillio, Pavarolo, Pino Torinese e Scarmagno.

Nasce altresì una qualificata rappresentanza dei MODERATI anche nelle altre Province del Piemonte, e un organigramma già costituito su tutte le Province della Regione Liguria, con alcuni importanti ribaltamenti ad oggi successi (io faccio parte della lista) e Lei lo sa bene, quindi, penso che una soluzione si debba trovare, il che non è impossibile.

L'Arch. Frassa, ha dichiarato: "L'obiettivo di promuovere e sviluppare una nuova politica a diretto contatto con, ogni volta, le realtà oggettive di uno

Caro "Cose Nostre", da un po' di tempo davanti al bar delle "Ca' Neuve" o dei "Tre scalini" come è anche conosciuto, hanno allestito una bella "isola" per deviare e rallentare il traffico che da via Torino si dirige verso il paese. Credevo che quello spazio sarebbe stato occupato presto dai tavolini del dehors del bar, invece è diventato un parcheggio in più.

In molte ore della giornata stazionano nel parcheggio suddetto auto di grossa cilindrata e furgoni, col risultato di

impedire la vista.

Impediscono la visuale a chi arriva dal poliambulatorio e non ha modo di vedere chi sopraggiunge da via Torino; impediscono la visuale a chi arriva da Torino e non può vedere chi sopraggiunge da "Piazza Vittime di Nassyrya". Possibile che i carabinieri che sono lì a due passi non si siano accorti del pericolo? Occorre proprio attendere il primo incidente grave per intervenire?

Un affezionato lettore

distinti, contrapposti e paritetici sul piano dei consensi elettorali, avrebbe dovuto spingere le "teste d'uovo" che hanno la responsabilità e il dovere di rappresentare democraticamente la nazione, alla elaborazione di nuove formule partecipative che consentissero alla politica e alla gestione dello Stato di divenire, in misura sempre superiore, vera espressione di un Paese civilizzato nella sua plurale interezza, di assomigliare, in bella sostanza, alla nostra Storia.

Questo purtroppo non avviene, favorendo una logica slegata completamente dal patrimonio di cultura democratica della nostra Repubblica, favorendo la lite, la contrapposizione esacerbata e il conflitto sociale.

Questo fatto ha allontanato enormemente la politica dal cittadino ed occorre porre da subito le basi che consentano, in una logica di profondo radicamento su ogni specifico territorio, un vero, efficace, costruttivo e soddisfacente riavvicinamento della politica alla gente, e della gente alla politica.

Noi, MODERATI DI CASELLE, non vogliamo essere ne' di destra, ne' di sinistra, noi vogliamo essere "più su", "più avanti", "più

oltre", noi vogliamo essere un affidabile e competente riferimento per il cittadino e cercheremo, e promuoveremo soprattutto, tutte quelle idee e quella progettualità che possano finalmente consentire alla nostra Città di avviarsi verso un avvenire di progresso, di evoluzione migliorativa e di sviluppo: le idee "buone" da qualsiasi parte provengano".

Il Presidente, Giuliano MANOLINO ha aggiunto:

"I MODERATI sono una forza politica di "CENTRO", che si prefigge di far ripartire la Politica dal basso, dalla gente, dalle vere necessità dei Cittadini, e vuole dare una svolta alla Politica lavorando con i Cittadini senza estremismi ideologici inutili.

Questa ultima e qualificata adesione di Frassa al nostro Movimento è molto significativa, perché rappresenta un ulteriore stimolo non solo per i cittadini, ma anche per gli altri Consiglieri Comunali che amano lavorare seriamente con la gente e per Caselle, affinché seguano questo cammino, convinti che si tratti davvero di aria nuova per la politica locale".

Movimento Politico  
Moderati  
Ufficio Stampa

in fede  
Levra geom. Giorgio